

## **MATERIA: STORIA**

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione può avvenire in forma scritta o in forma orale, seguendo le indicazioni del vigente regolamento e del programma. Obiettivi e finalità sono reperibili nel programma ministeriale vigente. La valutazione della conoscenza degli alunni viene determinata secondo gli standard del sapere contenuti nel programma. Le prove scritte, della durata di 45 minuti, prevedono una serie di domande, variabili in numero e tipologia, ma riconducibili sempre alla classica ripartizione:

- Esercizi di tipo chiuso (scelta multipla, inserimento, completamento, lavoro iconografico)
- Esercizi di tipo semiaperto (non strutturati)
- Esercizi strutturati

Come ripartizioni percentuale dei livelli tassonomici si adotta una variabile dipendenti dall'età (classe) e dalla tipologia della prova stessa.

A titolo esemplificativo, possiamo supporre un test standard per la classe VII/9 ripartito in: 50% conoscenza, 30% comprensione e 20% di capacità interpretative, di argomentazione, di sintesi, analisi, ecc. Per la classe IX/9 la ripartizione può essere invece 30%-50%-20%, tarando ovviamente i quesiti alle competenze e alle capacità degli studenti.

Il punteggio viene normalmente attribuito in ventesimi (20/20 = punteggio massimo realizzabile).

Per quanto riguarda le verifiche orali (interrogazioni) viene utilizzato il seguente criterio tassonomico:

per l'ottimo (5) l'alunno è in grado di rielaborare autonomamente in modo originale ed argomentato la materia studiata (analisi, sintesi e valutazione).

Per il molto buono (4) l'alunno è in grado di rielaborare la materia studiata anche se non in modo completamente autonomo (analisi e sintesi parziale e/o guidata)

Per il buono (3) l'alunno comprende la materia e dimostra limitate capacità di analisi e sintesi

Per la sufficienza (2) l'alunno mostra di conoscere e di saper riprodurre la materia studiata e in parte la comprende (obiettivi minimi del programma ministeriale)

Per l'insufficienza (1) l'alunno non conosce né comprende la materia studiata

Per quanto riguarda il lavoro di ricerca sia individuale che di gruppo, al fine della valutazione deve essere concordato con il docente il titolo (argomento) e le modalità d'esecuzione; inoltre l'opera deve riportare una corretta bibliografia e deve essere presentata al docente e/o alla classe.

**In fase valutativa, si analizzano capacità e competenze dell'alunno quali:**

#### **1) conoscenza e comprensione degli eventi storici, dei fenomeni e dei processi:**

- uso corretto della terminologia storica e dei concetti,
- individuazione delle cause storiche, discriminazione tra cause e conseguenze,

- discriminazione tra fatti storici, prove, opinioni, atteggiamenti e interpretazioni,
- orientamento nello spazio storico-temporale;

## **2) analisi, sintesi e interpretazione di fonti storiche:**

- raccolta, selezione, analisi e valutazione critica di informazioni attendibili ed utili, provenienti da diverse fonti storiche, interdisciplinari o dalla letteratura,
- discriminazione tra dati essenziali e quelli non essenziali,
- creazione e presentazione di conclusioni indipendenti, interpretazioni, opinioni, soluzioni, spunti e suggerimenti originali, (anche con l'utilizzo di tecnologie informatiche, "cartelloni", modelli e quant'altro)

## **3) creazione, scrittura e presentazione di vari prodotti (saggi, "cartelloni", modelli, prodotti informatici-ppt):**

- corrispondenza delle fonti storiche e della bibliografia al tema selezionato,
- utilizzo corretto delle fonti storiche e la letteratura utilizzate; esse sono citate correttamente, menzionate nelle note a piè di pagina o elencate nelle bibliografie,
- strutturazione adeguata dei saggi (introduzione, parte principale e conclusione),
- presentazione appropriata, anche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Nelle valutazioni viene sempre valutata la qualità dell'espressione sia scritta che orale, cioè la presenza o meno di errori linguistici, lessicali, ecc. che rendono l'esposizione non appropriata e/o il testo scritto incomprensibile, gravemente viziato o lacunoso (ad esclusione di particolari delibere).